

# Salò A Fiorenzuola o la va o la spacca

Il mister Zanoncelli ricorda i due precedenti favorevoli nella stagione regolare, ma sui play off ammonisce: «Per far bene mercoledì occorre una prestazione collettiva. Del resto abbiamo l'orgoglio di esserci dimostrati la miglior squadra bresciana della serie D»

**SALÒ** Fra due giorni la stagione potrebbe iniziare da capo oppure finire. Nella prima fase dei play off del girone D di Serie D, il Salò avrà soltanto un risultato a disposizione, ovvero il segno «2». A Fiorenzuola gli uomini di Francesco Zanoncelli si giocheranno tutto in novanta minuti; e lo sanno bene.

Dopo una settimana di lavoro, interrotto sabato pomeriggio per riprendere oggi dopo pranzo, sul Garda c'è comunque aria di ottimismo. Non devono ingannare i risultati della stagione regolare (due vittorie su due per il Salò contro i piacentini), ma allo stesso tempo i benacensi sanno di avere ancora nelle gambe e nella testa le energie che servono in vista degli impegnativi spareggi.

«Nonostante il caldo, abbiamo cercato di lavorare bene questa settimana - ha spiegato ieri mister Zanoncelli - riprendiamo domani (oggi, ndr) cercando di mettere a punto le ultime cose. Sappiamo benissimo che il campo di Fiorenzuola è difficile e soprattutto di avere a sfavore due risultati su tre. Abbiamo un'unica chance e forse questo potrebbe condizionare positivamente la nostra prestazione dal punto di vista tecnico, tattico e mentale».

Nella stagione regolare, il Salò ha vinto nettamente la partita con il Fiorenzuola. Un secco 2-0 nei confronti diretti, frutto del successo di inizio novembre al Turina (1-0 con gol di Quarenghi) e della vittoria nel ritorno del 22 marzo in terra piacentina (sempre 1-0, stavolta grazie a una perla di Scioli). Zanoncelli, però, non vuole sperare nell'invenzione di un singolo: «Penso che per far bene mercoledì occorra una prestazione collettiva da parte dell'intera squadra, proprio come successe al ritorno: in quell'occasione, gol di Scioli a parte, avevamo giocato una partita magnifica. Noi del Salò la miglior squadra bresciana della Serie D? È un piccolo motivo d'orgoglio: disputato un buonissimo campionato e raggiunto l'obiettivo principale che erano i play off, non è mai facile perché ci sono squadre che partono con grandi ambizioni e poi devono fare i conti con i problemi».

Mercoledì, in contemporanea (ore 16) con Fiorenzuola-Salò, scenderanno in campo pure Castellarano e Castel San Pietro. Zanoncelli fa il tifo per i bolognesi? «Onestamente non ci penso proprio. È una partita secca, la nostra come la loro: occorre essere concentrati e non pensare all'altra gara».



Zanoncelli ha guidato il Salò fino ai play off e ora cerca a Fiorenzuola il colpaccio per andare avanti